

Sommario

Premessa	V
Bando di concorso	XXI

AREA I **Fondamenti della disciplina** **di insegnamento**

PARTE I

CAPITOLO I	Le principali teorie di psicologia dello sviluppo	5
1.	Alcune definizioni preliminari	5
2.	Ambito e classificazioni	7
3.	Piaget e lo Sviluppo Cognitivo	11
4.	La teoria Vygotskijana	17
5.	Le differenze nell'impostazione di Piaget E Vigotskji	20
6.	Bruner e l'apprendimento come processo culturale	22
7.	Lo sviluppo evolutivo del bambino secondo René Spitz	24
8.	La costruzione dell'identità del sé e la teoria freudiana	25
9.	Anna freud	26
10.	La teoria psico-sociale di Erikson	27
11.	La teoria kleiniana	32
12.	La teoria transizionale di Winnicott	34
13.	Kohut e la psicologia del sé	36
14.	Bowlby e la teoria dell'attaccamento	38
15.	Per approfondire: Il gioco infantile	41
	Approfondimenti bibliografici	44
16.	Possibili quesiti a risposta aperta sulle teorie di psicologia dello sviluppo	46
CAPITOLO II	I processi cognitivi alla base dell'apprendimento e la motivazione ad apprendere	55
1.	L'Intelligenza	55
1.1.	La concezione fattoriale dell'intelligenza: i vari modelli a confronto	57
2.	La Percezione	62

2.1.	La costanza percettiva	65
3.	L'Attenzione	70
4.	La Memoria	73
5.	Il Linguaggio e la Comunicazione	76
6.	Le varie teorie dell'Apprendimento	92
7.	Gli Stili Cognitivi e di Apprendimento	99
8.	Per Approfondire: Gli stili cognitivi	100
9.	La Motivazione	102
	Approfondimenti bibliografici	106
10.	Possibili quesiti a risposta aperta	106
CAPITOLO III L'importanza della relazione educativa		111
1.	La relazione educativa	111
2.	Il modello interpretativo di origine neopositivista	113
3.	Empatia ed entropatia	114
4.	Maturana e Varela	116
5.	Martin Heidegger	117
6.	La nuova relazione educativa	118
7.	La questione etica nei sistemi educativi europei	119
8.	La relazione educativa tra insegnante di sostegno e alunni disabili	122
9.	Le relazioni disfunzionali	124
10.	I giochi psicologici	125
11.	Per approfondire: le relazioni educative nella scuola	126
12.	Possibili quesiti a risposta aperta sulle relazioni educative	127
CAPITOLO IV La relazione scuola-famiglia e le agenzie educative		130
1.	Socializzazione e pedagogia sociale	130
2.	Il ruolo della famiglia, della scuola, del territorio e della città	132
3.	Le c.d. professioni educative	133
4.	La comunicazione intersoggettiva tra docente e allievo	134
5.	Per approfondire: la professionalità del docente	136
6.	Possibili quesiti a risposta aperta sulle relazioni scuola-famiglia e sulle agenzie educative	137
CAPITOLO V Educazione ed intercultura		140
1.	Scuola ed educazione nella Costituzione italiana	140
2.	L'ordinamento familiare dalla Costituzione alla normativa	

	scolastica	141
3	Il diritto all'istruzione nelle Carte internazionali	143
3.1.	La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (1948)	143
3.2.	La Convenzione europea dei diritti dell'uomo (1950)	145
4.	Diritti dei bambini e delle bambine nelle Carte internazionali	145
4.1.	Le Dichiarazioni a tutela dei diritti dei bambini (1919-48)	145
4.2.	La Dichiarazione dei diritti del bambino dell'assemblea generale delle Nazioni Unite (1959)	146
4.3.	La Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia (1989)	147
4.4.	La Dichiarazione di Salamanca (1994)	150
5.	L'intercultura nella scuola italiana	151
5.1.	Il modello scolastico inclusivo	152
5.2.	L'intercultura nella normativa scolastica: dagli anni Novanta alle Indicazioni Nazionali del 2012	153
6.	L'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura	157
7.	Per approfondire: La formazione dei docenti sull'educazione interculturale	157
8.	Esempi di progetti interculturali nelle scuole dell'infanzia e primarie	158
CAPITOLO VI Identità di genere e cultura delle pari opportunità		173
1.	La pedagogia di genere	173
2.	La costruzione dell'identità personale	174
3.	La costruzione dell'identità di genere	175
3.1.	L'identità di genere nelle linee ministeriali e nella normativa scolastica	176
4.	La scuola e la pedagogia delle differenze	178
5.	Gli strumenti della didattica di genere	180
5.1.	L'apprendimento cooperativo o cooperative learning	181
5.2.	Il metodo Jigsaw	184
5.3.	Il metodo dell'autobiografia	186
6.	Per approfondire: Esempi di cooperative learning	188
	Tracce: L'apprendimento cooperativo	194
CAPITOLO VII La dimensione europea dell'istruzione		198
1.	La ripartizione delle competenze europee in materia di istruzione e formazione	198
2.	L'evoluzione europea dell'istruzione prima della Strategia di	

	Lisbona	201
3.	La Strategia di Lisbona	202
4.	L'istruzione dopo l'avvio della Strategia di Lisbona	204
5.	La cooperazione europea nell'istruzione e nella formazione	205
6.	Il PON e il Fondo Sociale Europeo	208
7.	Le competenze chiave per l'apprendimento	209
8.	L'apprendimento permanente o lifelong learning	212
9.	Il rapporto Eurydice sulla professione docente in Europa	215
10.	Per approfondire: Le competenze chiave europee nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria	217
11.	Possibili quesiti a risposta aperta sui documenti europei dell'istruzione	219

PARTE II

CAPITOLO I	L'ordinamento scolastico italiano	225
1.	Lo Statuto della cultura	225
2.	Profili costituzionali	226
3.	La libertà di arte e scienza	230
3.1.	La libertà nell'insegnamento	230
3.2.	La libertà della scuola	232
4.	L'organizzazione Statale dell'insegnamento	233
5.	Le principali riforme del settore scolastico	235
5.1.	Dalla metà dell'Ottocento alla fine del primo conflitto mondiale	236
5.2.	Il periodo fascista	239
5.3.	La fase costituzionale	240
5.4.	La fase post-costituzionale	245
5.5.	Dalle riforme degli anni Novanta a oggi	252
6.	Per approfondire: L'insegnamento della Costituzione per una cittadinanza attiva	258
7.	Possibili quesiti a risposta aperta sul sistema scolastico italiano	259
CAPITOLO II	I profili organizzativi della scuola autonoma	266
1.	L'autonomia scolastica	266
2.	I corollari dell'autonomia scolastica	267
3.	L'autonomia Didattica	269
3.1.	L'organizzazione del tempo del curriculum	269

3.2.	La scelta formativa del programma	270
4.	L'autonomia Organizzativa	271
4.1.	La Carta dei servizi	272
4.2.	Il requisito del dimensionamento delle Istituzioni scolastiche	273
4.3.	La formazione delle classi	275
4.4.	Le Reti di scuole	276
5.	L'autonomia finanziaria	278
6.	L'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo	279
7.	Possibili quesiti a risposta aperta sull'autonomia scolastica e sui profili organizzativi della scuola autonoma	287
	Tracce: Gli Istituti comprensivi alla prova dell'attuazione dei principi di unitarietà, continuità ed orientamento	293
CAPITOLO III La Buona Scuola		298
1.	I punti chiave della riforma	298
2.	Gli obiettivi programmatici	299
3.	La sostituzione del POF (commi 12-17 e 19)	300
4.	La scuola digitale tra nuove identità e strumenti operativi	301
4.1.	Le competenze digitali	304
4.2.	La formazione dei docenti	305
4.3.	La valutazione del personale docente	305
5.	Gli ambiti territoriali	306
6.	Per approfondire: Il "Programma Futuro" nella scuola primaria	307
7.	Esempio di progetto sulla scuola digitale	308
CAPITOLO IV La struttura ministeriale		315
1.	La configurazione attuale	315
2.	L'articolazione Interna Del MIUR	315
2.1.	I Dipartimenti e le direzioni	317
2.2.	Il Servizio nazionale per la valutazione del sistema educativo	318
3.	L'articolazione periferica del MIUR	319
4.	Per approfondire: Le prove INVALSI nella scuola primaria	321
CAPITOLO V L'istruzione nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria		334
1.	Il diritto-dovere di istruzione e formazione	334
2.	La struttura del sistema scolastico	335
3.	La scuola dell'infanzia	336

4.	La scuola primaria	338
5.	Possibili quesiti a risposta aperta sull'istruzione nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria	341
CAPITOLO VI Gli organi collegiali della scuola		345
1.	La dimensione comunitaria della scuola	345
2.	Gli organi collegiali territoriali	345
2.1.	Il Consiglio superiore della pubblica istruzione	346
2.2.	I Consigli regionali dell'istruzione	347
2.3.	I Consigli scolastici locali	348
3.	Gli organi collegiali scolastici	349
3.1.	I Consigli di intersezione, interclasse, di classe	349
3.2.	Il Collegio dei docenti	350
3.3.	I Consigli di circolo/istituto e la Giunta esecutiva	351
3.4.	Il Comitato per la valutazione degli insegnanti	352
4.	Per approfondire: Rapporti scuola-famiglia	353
CAPITOLO VII Il personale scolastico		356
1.	Il docente	356
2.	Il profilo professionale	358
2.1.	L'attività Di Insegnamento	360
2.2.	Le attività funzionali all'insegnamento	360
2.3.	Le attività aggiuntive	361
3	La formazione in servizio del personale	362
3.1.	Il piano annuale delle attività formative	363
3.2.	Per approfondire: La formazione dei docenti nella l. n. 107/2015 (c.d. buona scuola)	364
4.	I diritti ed i doveri del docente previsti dal CCNL	366
4.1.	Per approfondire: La retribuzione e la progressione economica	368
5.	La figura del dirigente scolastico	369
5.1.	Linee guida per la valutazione del merito dei docenti	370
5.2.	La chiamata dei docenti	371
5.3.	Il periodo di formazione e prova del personale docente	372
5.4.	Gli ispettori scolastici	372
	Riferimenti normativi	373

CAPITOLO VIII	Profili di responsabilità nella scuola	375
1.	La responsabilità disciplinare: un quadro generale	375
2.	La responsabilità disciplinare del personale docente	375
3.	La responsabilità penale	377
4.	La responsabilità civile verso i terzi	377
5.	L'obbligo di Vigilanza	378
6.	La vigilanza alla prova dei fatti: alcuni esempi	379
7.	Possibili quesiti a risposta aperta sui profili di responsabilità nella scuola	381
	Riferimenti normativi	383
CAPITOLO IX	L'inclusione scolastica	385
1.	Per una scuola inclusiva	385
2.	La conoscenza e la comprensione dei Bisogni Educativi Speciali (BES)	386
2.1.	Il quadro normativo	389
3.	I Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)	394
3.1.	Il diritto allo studio degli alunni con DSA	405
4.	La didattica individualizzata e personalizzata	406
5.	I disturbi del neurosviluppo, dello sviluppo e dell'apprendimento: Disturbo dello sviluppo intellettivo (disabilità intellettiva)	408
5.1.	I disturbi di apprendimento non verbale	409
5.2.	Le difficoltà di linguaggio come fattori di rischio	411
5.3.	Il deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività (A.D.H.D., Attention Deficit Hyperactivity Disorder)	415
5.4.	I disturbi dello spettro autistico	418
5.5.	I disturbi della condotta	420
5.6.	Disturbo oppositivo-provocatorio	422
6.	Lo svantaggio socio-economico linguistico e culturale	423
7.	Le linee di intervento	428
7.1.	Le azioni della scuola: progettare per includere	429
8.	La compilazione del PDP	438
9.	Possibili quesiti a risposta aperta sull'inclusione scolastica	443
	Approfondimenti bibliografici	451
	Normativa di riferimento	453
	Tracce: Disabilità e BES: alcune precisazioni terminologiche	454

CAPITOLO X	La scuola dell'infanzia	458
1.	Cenni storici	458
2.	Il bambino al centro dell'azione educativa	460
3.	L'ambiente di apprendimento	461
4.	Per approfondire: Il ruolo dell'insegnante	462
5.	Le attività educative dell'infanzia (d.lgs n. 59 del 2004)	464
5.1.	Le indicazioni nazionali per i piani personalizzati delle attività educative nelle scuole dell'infanzia	464
5.2.	Dalle unità di apprendimento al portfolio delle competenze individuali	465
6.	La disciplina del curriculum	468
6.1.	L'unitarietà del curriculum nelle aree disciplinari	469
7.	Le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e primo ciclo d'istruzione del 2012	470
8.	Il profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione	471
9.	Gli obiettivi di apprendimento	473
9.1.	Gli obiettivi generali	473
9.2.	Gli obiettivi specifici di apprendimento	474
9.3.	I campi di esperienza	475
10.	Per approfondire: La continuità educativa tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria	478
11.	Programmazione e valutazione nella scuola dell'infanzia: il resoconto di un'esperienza	479
	Tracce	
1.	Dai tradizionali termini "asilo" e "scuola materna" all'attuale denominazione "scuola dell'infanzia": una prospettiva giuridica	485
2.	Dai tradizionali termini "asilo" e "scuola materna" all'attuale denominazione "scuola dell'infanzia": una prospettiva storico-sociale	487
3.	Le "sezioni primavera": continuità pedagogico-didattica ed organizzativa	489
CAPITOLO XI	La scuola primaria	493
1.	Nozioni introduttive	493
2.	Contenuti e metodologie dell'insegnamento nei documenti ministeriali	495

3.	La scuola del primo ciclo	497
3.1.	Il senso dell'esperienza educativa	498
3.2.	L'alfabetizzazione culturale di base	499
3.3.	Cittadinanza e Costituzione	500
3.4.	L'ambiente di apprendimento	501
4.	Una panoramica sulle discipline	504
4.1.	Italiano	504
4.2.	Lingua inglese	511
4.3.	Storia	513
4.4.	Geografia	518
4.5.	Matematica	522
4.6.	Scienze	524
4.7.	Musica	527
4.8.	Arte e immagine	530
4.9.	Educazione fisica	533
4.10.	Tecnologia	535
5.	La programmazione educativa	538
6.	Esempi di progetti nella scuola dell'infanzia	542
6.1.	Progetto di italiano "Scrittura creativa: Noi scrittori"	543
6.2.	Progetto di musica "A scuola...in musica"	547
6.3.	Progetti contro il bullismo	551

Tracce: 1.	I principali modelli di programmazione nella scuola primaria	557
-------------------	--	-----

CAPITOLO XII **La valutazione** 561

1.	La polisemia del concetto di valutazione	561
2.	I profili amministrativi della valutazione	563
3.	Il profilo docimologico	564
4.	Le fasi valutative e la tipologia delle prove	566
5.	I Compiti di Realtà (CuR)	567
6.	Le diverse funzioni della valutazione	569
7.	Le tecniche valutative	571
8.	La valutazione degli alunni	572
9.	Valutazione interna ed esterna	574
10.	L'Autovalutazione d'istituto: il RAV	575
11.	Il Piano di Miglioramento (PdM)	581
12.	La valutazione dei docenti	584
13.	La certificazione delle competenze	585
14.	Possibili quesiti a risposta aperta sulla valutazione	588

AREA II

Competenze Pedagogico-Didattiche

CAPITOLO I	La didattica: teorie dell'insegnamento	601
1.	La didattica contemporanea	601
1.1	L'ambito della didattica	602
1.2.	Oggetto di studio e campo di indagine della didattica	603
2.	Sui (nuovi) contenuti della didattica	604
3.	La scuola multimediale: un quadro ricostruttivo	605
4.	La didattica multimediale	608
5.	Lo formazione digitale del personale scolastico	609
6.	Le TIC e l'utilizzo scolastico	611
7.	A cosa serve la LIM in aula?	612
8.	Utilizzi specifici delle LIM	613
8.1.	Il doppio utente	613
8.2.	L'espansione didattica interattiva: i video digitali	614
8.3.	Il podcast in classe con la LIM	614
9.	Alcuni esempi delle funzionalità LIM	615
10.	Il Learning object	616
CAPITOLO II	I modelli della didattica	619
1.	I modelli didattici	619
2.	I modelli didattici <i>process-oriented</i>	620
3.	I modelli didattici <i>product-oriented</i>	622
4.	I modelli didattici <i>context-oriented</i>	624
5.	Le "categorie" del discorso didattico	627
6.	Possibili quesiti a risposta aperta sulla didattica e sui modelli della didattica	628
CAPITOLO III	Metodologie didattiche	633
1.	Definizione di metodo didattico	633
2.	La lezione	634
2.1.	Tipologie e fasi della lezione	636
3.	La didattica per problemi	639
3.1.	L'apprendimento per problemi: il <i>problem solving</i>	639
4.	La didattica per progetti	641

5.	La didattica laboratoriale	641
6.	La didattica metacognitiva	643
7.	La didattica con le mappe	644
8.	<i>Flipped classroom</i>	646
9.	EAS, episodi di apprendimento situato	648
10.	Il laboratorio di matematica: il resoconto di un'esperienza	649
11.	Possibili quesiti a risposta aperta sulle metodologie didattiche	652

CAPITOLO IV **La progettazione didattica e il curricolo scolastico** 658

1.	Definizione di progettazione didattica	658
2.	Elementi che costituiscono la progettazione didattica	658
3.	I modelli di progettazione	660
4.	Il curricolo scolastico	665
4.1.	Criteri per l'elaborazione del curricolo nella scuola del primo ciclo	667
4.2.	Orientamenti per l'azione didattica	669
5.	Le unità d'apprendimento	671
5.1.	Esempi di UdA disciplinari	672

Tracce: I percorsi didattici articolati in unità didattiche e/o unità d'apprendimento 685

CAPITOLO V **Le competenze dell'insegnante** 688

1.	Professionalità docente e profilo docente	688
2.	Saper personalizzare l'azione didattica	690
3.	Saper usare i metodi (di una Scuola web 2.0)	691
4.	La ricerca-formazione	693
5.	Per approfondire: L'insegnante efficace	693

CAPITOLO VI **Competenza digitale e media education a scuola** 695

1.	<i>New media education</i>	695
2.	Competenza digitale	696
3.	Esempio di progetto sulle competenze digitali: "La classe	

	digitale”	698
CAPITOLO VII	Con quali strumenti valutare	703
1.	Le tre fasi del processo di valutazione	703
2.	Misurare non è valutare	704
3.	Le tipologie di prove	705
4.	I requisiti delle prove di verifica	705
5.	I limiti delle prove tradizionali (non strutturate)	706
6.	Le prove semi-strutturate	708
7.	Le prove strutturate	709
CAPITOLO VIII	La scuola “inclusiva”	711
1.	Didattica ed inclusione	711
2.	Orientamenti teorici	714
3.	Orientamenti per l’azione	719
3.1.	La relazione “al centro”	719
3.2.	Ospitalità e comunicazione facilitata	721
3.3.	Il curriculum: personalizzato e documentato	722
4.	Per approfondire: esperienze vissute di didattica inclusiva	724
4.1.	Il curriculum di storia: pratica didattica anche per i DSA	724
4.2.	Disagi in classe	728
CAPITOLO IX	Una scuola inclusiva per gli alunni con dsa: le strategie didattiche	731
1.	I Disturbi Specifici dell’Apprendimento: definizioni e specificità	731
2.	Cosa fare dal punto di vista didattico	733
3.	Le “scelte” metodologiche	733
3.1.	Le metodologie cooperative	734
3.2.	Metacognizione e apprendimento per scoperta	738
3.3.	Gli strumenti compensativi e le misure dispensative	739
3.4.	L’ausilio delle nuove tecnologie	747
4.	Esempio di progetto sui BES: “Una scuola per tutti”	748

Tracce

1. L'insegnamento sensibile alle differenze e, specificatamente, all'integrazione dei soggetti con disabilità: l'approccio pedagogico-didattico speciale **754**
2. L'"individualizzazione" e la "personalizzazione" del curriculum scolastico **756**

AREA III

Ulteriori quesiti a risposta aperta

- Parte I – Ulteriori quesiti a risposta aperta sulla didattica** **765**
- Parte II – Ulteriori quesiti a risposta aperta sulla legislazione scolastica** **803**
- Parte III - Quesiti a risposta aperta in lingua inglese** **833**